

# Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE



---

## SOLENNITÀ DI **SAN BARBATO VESCOVO** PATRONO DI CASTELVENERE

---

**Venerdì 18 febbraio 2022**

**Santa Messa vigiliare: ore 17,30**

*- nella chiesa di Santa Maria della Seggiola -*

**ore 17,00:**      **\*Rosario comunitario**

**\*Preghiera di intercessione a San Barbato**

**ore 17,30 :**      **\*Santa Messa**

---

**Sabato 19 febbraio 2022**

**Sante Messe del Giorno della Solennità**

*- nella chiesa di Santa Maria della Seggiola -*

**ore 8,30:**      celebra **don Giuseppe Di Santo**

**ore 11,00:**      celebra **don Nicola Dobos**

*- nella palestra comunale -*

**ore 17,30:**      celebra **don Alex Criscuolo**

## Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 10, 11-16)



**Il buon pastore offre la vita per le pecore.**

**I**n quel tempo, Gesù disse:

«**Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.**

Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, **conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me**, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e **do la mia vita per le pecore.**

E **ho altre pecore** che non provengono da questo recinto: **anche quelle io devo guidare.** Ascolteranno la mia voce e diventeranno **un solo gregge, un solo pastore**». *Parola del Signore.*

### PREGHIERA COLLETTA

**D**io onnipotente ed eterno, che per la pietà e la dottrina del vescovo san Barbato hai liberato dall'idolatria il popolo sannita, concedi a noi, per sua intercessione, di progredire nella fede, così da meritare il tuo perdono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

# SAN BARBATO VESCOVO

## PATRONO DI CASTELVENERE

**Nato a Castelvenero (BN) nei primi anni del VII secolo (602), Barbato visse il suo periodo di formazione presso una comunità religiosa di monaci basiliani, ordine monastico fondato da Basilio Magno (330-379).**

**Divenuto sacerdote, iniziò il suo ministero a Morcone.**

**Calunniato, Barbato fece ritorno a Benevento. Riconosciuta la sua innocenza, si dedicò alla lotta contro varie forme di superstizioni e l'idolatria, imperanti in quell'epoca.**

**Ammirato per il suo zelo, divenne così popolare che, alla morte del vescovo Ildebrando, il clero e il popolo di Benevento lo acclamarono successore alla sede vescovile della città.**

Svolse il suo ministero pastorale nel periodo segnato dalla guerra tra i Longobardi, che governavano il ducato di Benevento, e l'imperatore Costante II che, deciso a strappare l'Italia al dominio dei Longobardi per ricondurla sotto la giurisdizione dell'impero bizantino, cinse la città con un assedio estenuante e asfissiante.

Il duca Romualdo, uscito vincitore e riconoscente per il ruolo determinante svolto dal Vescovo, sostenne l'azione pastorale del presule, rigettando, lui per primo e seguito dal suo popolo, il culto idolatra dell'albero e della vipera, allora diffuso anche tra coloro che avevano aderito alla fede cristiana.

Allo zelo apostolico di san Barbato si deve anche l'istituzione del monastero femminile di *San Pietro fuori le Mura* che, edificato dalla pia duchessa Teodorata, consorte di Romualdo, fu la prima fondazione monastica a Benevento.

Sotto il suo governo pastorale, la sede vescovile beneventana fu allargata anche ai territori pugliesi.

**Nel marzo del 680 partecipò al concilio romano indetto dal papa sant'Agatone.**

Secondo la tradizione recepita dal martirologio romano, **morì a Benevento il 19 febbraio 682**, dopo aver guidato la diocesi per diciannove anni.

**Le sue reliquie sono custodite e venerate nella cripta del Santuario di Montevergine (AV).**

Il suo culto ebbe subito una rapida espansione nel beneventano e nel salernitano.

Nel XII secolo fu ascritto tra i Patroni minori della città di Benevento.

Oltre a Castelvenere, è venerato particolarmente a Cicciano (NA); a Valle dell'Angelo (SA); a Manocalzati, nella frazione di san Barbato; a Pollutri (CH); a Montaquila, nella frazione di Roccaravindola (IS).

\*\*\*\*\*

\* Il saluto affettuoso e riconoscente ai sacerdoti che hanno accolto l'invito a presiedere le celebrazioni liturgiche, nel giorno della solennità di San Barbato.

\* Un grazie particolare a don Alex, sacerdote da pochi mesi, che per la prima volta celebra l'Eucaristia nella nostra comunità parrocchiale.

\* La gratitudine al Comitato festa che, nonostante le evidenti difficoltà dovute alla persistente situazione pandemica, ci ha permesso di onorare degnamente il nostro Santo Patrono.

\* Al termine della celebrazione eucaristica serale si terrà un breve spettacolo pirotecnico.